

“L’APPENNINO PIEMONTESE: percorsi, paesaggi, natura e storia del tratto piemontese dell’Appennino”

Nella multiforme ricchezza degli aspetti geografici che caratterizzano la Provincia di Alessandria, l’Appennino costituisce una parte di interesse assoluto. Un territorio con caratteristiche di eccellenza, rappresentate dal suo ambiente e dalla sua biodiversità, ma anche una realtà da valorizzare ai fini di una migliore qualità della vita. Questa Guida, che illustra in tutti i loro aspetti una sessantina di possibili percorsi, dipanati dalla Val Curone alla Valle Bormida di Spigno, vuole fornire un ausilio per la conoscenza delle bellezze di questa zona non solo ai potenziali turisti o, in generale, a chiunque voglia trascorrere un po’ di tempo in sereno contatto con un ambiente di qualità ancora elevata, ma anche, nello specifico, alle scuole, che possono disporre così di una sorta di “manuale didattico” per l’educazione ambientale, grazie al quale approfondire gli aspetti naturalistici – col debito corollario di un inquadramento *anche* storico – di una realtà geografica vicinissima e al contempo di grande pregio.

Il volume è stato realizzato nell’ambito di un pluriennale progetto InFEA: “L’appennino delle Quattro Regioni: cultura, storia, tradizioni, ambiente e turismo lungo le Vie del Sale”

Di seguito, la copertina del volume prodotto disponibile su richiesta.

Luoghi della natura

L'APPENNINO PIEMONTESE

ROCCO MORANDI

*Percorsi, paesaggi, natura e storia
del tratto piemontese di Appennino*

*Presentazione di Franco Tassi
Contributi di Marco Grassano,
Damiana Schiavi e del S.I.T.*

Muzzio

M

Luoghi della natura

Da "VIATICO PER UNA PASSEGGIATA"

...Innanzitutto, cos'è un luogo? Questa domanda ce la si pone fin dagli esordi del pensiero occidentale. Ecco la risposta di Aristotele (nel libro IV della *Fisica*):

"È difficile dire cos'è esattamente un luogo. Il luogo è una cosa, ma ha anche una potenza. È inoltre evidente che all'interno del luogo vi è un altro luogo, e così all'infinito". E poi, cos'è un essere umano? L'essere umano si è creduto molte cose: fatto a immagine di Dio, padrone della natura, portatore dell'ideale. Preferisco dire semplicemente: abitante della Terra. E mi piace la definizione che comincia ad aver corso nella biologia più recente: quella di un "sistema aperto" la cui "grammatica" interna non è separata dalla sintassi dell'universo. Senza essere minimamente tentati di "fare i filosofi", una lunga camminata meditativa, nella quale le pive del pensiero si uniscano ai sentieri della sensazione, può condurre a spazi non codificati, inediti.

E poi, senza assolutamente "fare i poeti", si può cercare di dire ciò che si è visto, lo spazio nel quale si è penetrati. Ho trovato che la forma più propria a questo genere di contesto è l'*haiku* giapponese, basato su un gioco delicatissimo fra il fenomeno presente e il tutto che ci circonda. Ecco perché ho proposto, anni fa, quella che ho definito la passeggiata-*haiku*, consacrata all'ecologia della mente, alla filosofia naturale e alla conservazione durevole del mondo:

*Quel tanto di dolcezza
perché al prugnolo un fiore
dopo l'altro si schiuda.*

*Non fosse per il vento,
invisibili gli aironi
nel mattino di neve.*

*Dove il sentiero termina
tutto si rassomiglia:
cadre di biancospino selvatico.*

Buon percorso, buona passeggiata!

KENNETH WHITE
Istituto internazionale di geopoetica

€ 18,00

